

Periodico quindicinale on line indipendente di approfondimento dei quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole di Vicenza. Esce il sabato. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Tel. 329 7454736. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Riservato ogni diritto e utilizzo degli articoli pubblicati. Le foto pubblicate sono di proprietà se non diversamente indicato. Per scrivere al giornale o per collaborare: Maddalenotizie@gmail.com. Sito web: Maddalenenotizie.com

Approfondimento. L'argomento di cui si parla in queste settimane

Il MES, ovvero Meccanismo Europeo di stabilità

Da qualche settimana tutti i media nazionali stanno approfondendo una questione che divide le forze politiche: per quelle di maggioranza il problema non è altro che un polverone volutamente mosso dalle forze di opposizione, in primis la Lega e Fratelli d'Italia; ma all'interno della coalizione di governo lo stesso Movimento 5 Stelle non condivide la posizione del PD e chiede un doveroso approfondimento.

Cerchiamo di capire cosa è successo e perché la questione è così dibattuta in Italia, perché più passano i giorni e più emergono clamorosi retroscena sul Mes.

Il *Meccanismo europeo di stabilità* non è un regalo impacchettato da Bruxelles la scorsa estate e recapitato all'Italia qualche settimana fa. Dietro alle dichiarazioni ufficiali provenienti dai palazzi del potere c'è in realtà una lunga storia che merita di essere ricostruita, ed è quella che ripercorre le tappe che hanno portato i signori d'Europa a mettere a punto un modo subdolo per disinnescare eventuali crisi bancarie. Il Fondo salva-Stati, fatto passare come un trattato utile e necessario, non ha in realtà niente di salvifico, visto che nasce con l'intenzione celata di rimpinguare le casse degli istituti di credito a un passo dal crac prelevando il necessario da quei poveri Paesi che dovessero mai rivolgersi al Mes. Ma soprattutto, questo meccanismo killer ha attraversato una lunga gestazione controllata niente meno che dalla Germania.

Un passo indietro

Nel 2016 il Consiglio degli esperti economici del governo tedesco, detto anche "dei cinque saggi", pubblicò un *paper* (documento) sul quale vale la pena puntare i rifletto-

ri. Il suo titolo era "A mechanism to regulate sovereign debt restructuring in the euro area", cioè "Un meccanismo per regolare la ristrutturazione del debito sovrano nell'area euro".

Tra i firmatari spicca il nome di Lars Feld, un falco che ha più volte attaccato l'Italia a causa dell'ingente debito pubblico e molto vicino all'ex ministro delle Finanze tedesco, Wolfgang Schäuble. Già dal titolo del documento si capisce che il meccanismo a cui si fa riferimento sia una sorta di Mes ante litteram. Nel *paper*, tra l'altro, sono presenti due punti riscontrabili anche nella proposta della riforma odierna del Fondo salva-Stati: l'analisi di sostenibilità del debito pubblico e le cosiddette *clausole di azione collettiva* (Cac), sia "dual limb" che "single limb", cioè rispettivamente a maggioranza doppia e singola, con le prime che hanno il compito di agevolare l'iter di ristrutturazione del debito.

I rischi dell'effetto contagio

Nel medesimo testo si esprime l'esigenza di legare il sistema del taglio del debito ad un apposito "programma di aggiustamento macroeconomico del Mes", comprendente la possibilità di attuare "riforme strutturali nell'ambito del mercato del lavoro e in tema di produttività". In altre parole, l'intenzione è quella di evitare che gli Stati possano approfittare del taglio del debito per farlo risalire nel giro di poco tempo. Ci sono dei rischi? Tanti, soprattutto per il nostro Paese, che possiede il secondo debito più alto dell'Eurozona. Ma anche per la possibilità di un contagio innescato da una crisi qualunque. Di fronte a un'evenienza del genere, l'Italia sarebbe "troppo grande per essere salvata" e il ricorso alla ristrutturazione del debito apparirebbe come un male mino-

re.

L'ombra della ristrutturazione del debito

Quanto scritto nel *paper* precedentemente citato si ritrova oggi all'interno della riforma del Mes. Prendiamo l'articolo 11, che sottolinea come vi siano "obblighi costituzionali nazionali dei membri del Mes, così che tutti questi inseriscano Cac a maggioranza singola nei titoli di Stato di nuova emissione della zona euro".

La Cac a maggioranza singola fu citata anche nel 2018, in occasione della dichiarazione di Mesemberg firmata da Angela Merkel ed Emmanuel Macron. Germania e Francia volevano "iniziare a discutere sulla possibile introduzione delle clausole a maggioranza singola". Un suicidio per l'Italia, visto che i Paesi con alto debito, tra cui l'Italia, si sarebbero ritrovati a far fronte a un maggior costo del debito, più fragilità e più alte probabilità di incorrere in una crisi.

Nel 2018 sei Paesi del Nord Europa firmano un documento in cui sottolineano l'esigenza di rinforzare il ruolo del Mes. Arriviamo ora all'estate scorsa, quando, con il benessere dell'Italia, vengono approvate iniziative potenzialmente nocive al nostro Paese, fra cui le Cac a maggioranza singola, le quali non fanno altro che facilitare la ristrutturazione del debito pubblico. Tradotto: se l'Italia non dovesse più riuscire a piazzare il suo debito pubblico e dovesse chiedere l'aiuto dell'Europa, scatterebbe la ristrutturazione del suo debito pubblico. Questo rischio è stato impacchettato a dovere e molto presto finirà nelle nostre mani.

Federico Giuliani

Fonte:

www.it.insideover.com/economia

Osservatorio. Il verde dura davvero troppo poco per i pedoni

Attraversamento semaforico di viale del Sole: serve un tempo più adeguato

Non è la prima volta che il probabile e meno dell'attraversamento di viale del Sole in prossimità del rondò dell'Albera viene segnalato all'amministrazione comunale. Tuttavia fino ad oggi, la regolazione del tempo di attraversamento per i pedoni



non è ancora stato modificato. Gli utenti lamentano che il tempo a disposizione per effettuare l'attraversamento è decisamente troppo poco: circa dieci secondi soltanto. Un tempo che se per le persone più atletiche può ri-

sultare sufficiente, altrettanto non lo è per gli anziani e soprattutto per i portatori di handicap. Da qui la nuova e pressante sollecitazione agli uffici comunali competenti da parte dei cittadini per una adeguata rimodulazione della tempistica semaforica di attraversamento che deve necessariamente tenerne conto onde evitare rischi pesanti per l'incolinità dei pedoni stessi.

Lavori pubblici nel quartiere di Maddalene

Lavatoi di Maddalene Vecchie, intervento approvato

Dopo le notizie comunicate ai media nei primi giorni di settembre dall'assessore all'Urbanistica Marco Lunardi e riferite ai lavori per la sistemazione definitiva dell'area verde all'incrocio tra strada Maddalene e via Cereda e l'illuminazione del tratto di pista ciclabile tra via Rolle e Strada Beregane, un'altra buona notizia è arrivata dall'assessore alle infrastrutture Mattia Ierardi. Si tratta dell'inserimento dei lavori per il recupero

degli ex lavatoi di Maddalene Vecchie in un progetto complessivo di lavori per parchi pubblici e giardini che la Giunta comunale ha deliberato nella mattinata di mercoledì 27 novembre scorso per complessivi 645.000 Euro per la riqualificazione urbana.

Inoltre, sono stati stanziati altri 145 mila euro per una serie di interventi di arredo urbano, tra cui la manutenzione straordinaria della fontana di piazza San Lorenzo, che sarà riattivata e diventerà "tricolore" grazie led a luce bianca, rossa e verde e la sistemazione degli ex lavatoi di Maddalene Vecchie che il Comitato per il Recupero del Complesso monumentale di Maddalene



pativo, peraltro senza successo, non essendosi classificato in posizione utile.

Fa ovviamente piacere che l'amministrazione comunale abbia comunque valutato positivamente quella idea progettuale e si possa ora vedere adeguatamente recuperata un'area di proprietà pubblica da troppo tempo abbandonata all'incuria. La stessa verrà opportunamente recuperata e resa nuovamente fruibile per la collettività quale area di sosta per quanti provenendo dal centro storico utilizzando la pista ciclabile, potrà sostare in quel luogo e utilizzare per la lettura anche dei libri che in collaborazione con la biblioteca par-

rocchiale di Maddalene verranno messi a disposizione di tutti. Un'idea che dovrebbe rivalorizzare un'area utilizzata dalle nostre nonne quando fino alla fine degli anni '50 si recavano sul greto della Seriola per lavare i panni.

Un bel recupero davvero, in considerazione del fatto che, ad esempio, i lavatoi di via Imperiali saranno invece demoliti.

Dalle informazioni apprese ora si passerà al progetto esecutivo dell'opera che dovrebbe essere completato entro la fine del prossimo mese di dicembre, dopodiché inizierà la fase della gara d'appalto per tutti i lavori, gara d'appalto che sarà gestita direttamente dalla Provincia. Il tempo necessario per la definizione della gara è calcolato in circa quaranta giorni.

L'affidamento dei lavori e l'esecuzione degli stessi, se non ci saranno intoppi burocratici, dovrebbe avvenire a primavera inoltrata, verso la fine del mese di aprile e dovrebbero essere ultimati, ragionevolmente, in circa trenta quaranta giorni lavorativi.

Seguiremo attentamente l'iter e ne daremo puntuale e tempestiva informazione da queste pagine.

Stagioni

Il fascino dell'inverno

Tutte la stagioni hanno un proprio colore, un proprio profumo... ecco, anche l'inverno ha un suo fascino fatto di interiorità, di ricerca di intimità nel tempo della propria casa, leggendo un libro o ascoltando della musica, mentre la nebbia avvolge ogni cosa sfumando tutto ciò che ci circonda.

Ma l'inverno non è solo nebbia, è anche una stagione di pennellate di colore: berretti e sciarpe colorati, ombrelli, maglioni, cappotti imbottiti per affrontare l'improvviso cambiare del tempo: la pioggia, il freddo pungente, la neve... e quell'indefinibile

profumo che ricorda l'odore del pino, della cioccolata calda, delle castagne arroste, delle bucce d'arancio.

Se osserviamo lo scorrere del tempo tutto sembra rallentato, tutto sa di silenzio: una pausa mistica per poter riflettere, per dedicare un po' di tempo alla ricerca di nuovi spazi e di nuovi orizzonti.

Una leggenda legata alla mitologia greca racconta che Persefone, figlia di Zeus e di Demetra fosse molto bella tanto che Ade, Dio degli inferi si innamorò della giovane e la rapì con uno strata-gemma. La madre disperata cercò la figlia per tutta la terra e alla fine del suo peregrinare, pazza di dolore, mandò una grande siccità: non cresceva più un filo d'erba, le piante morivano, la terra era diventata un immenso sterile deserto. Giove preoccupato per le sorti del mondo, scese agli inferi per trovare una soluzione che potesse calmare Demetra. Ade ascoltò Giove e giunsero ad un compromesso: Persefone po-

teva ritornare da sua madre, ma solo per sei mesi, poi doveva ritornare negli Inferi e così nei sei mesi che rimane con la madre la terra ritorna alla vita ricoprendosi di fiori, di alberi, di frutta; nei sei mesi in cui discende da Ade la terra si spoglia e si

come molte farfalle nei giardini pieni di rose che vivono di là, fuori dal mondo. (Cesare Bertocchi)

Mentre sulle note dei cantautori le parole scivolano e si sbriciolano in ricordi passati in attesa di qualche raggio di sole o in tristi ricordi di amori perduti.

Ma tu che vai, ma tu rimani, Vedrai la neve se ne andrà domani. Rifioriranno le gioie passate col vento caldo di un'altra estate. (Fabrizio De Andrè)

C'è una luce accesa ogni pomeriggio nella cucina delle case d'inverno io da piccolo dovevo scappare per non sentire la malinconia... una luce che non ci

protegge da quel gigante di buio che è fuori. (Luca Carboni)

Il mare d'inverno è solo un film in bianco e nero visto alla TV e verso l'interno nuvola dal cielo che si butta giù, sabbia bagnata, una lettera che il vento sta portando via, punti invisibili rincorsi dai cani, stanche parabole di vecchi gabbiani e io che rimango qui solo a cercare un caffè (Enrico Ruggeri)

addormenta.

L'inverno ha ispirato poeti, scrittori, musicisti e pittori che lo usano come metafora della vita che si assopisce per poi rinascere.

I poeti e gli scrittori lo raccontano così.

Inverno. Come un seme il mio animo ha bisogno del lavoro nascosto di questa stagione. (Giuseppe Ungaretti)

Anche se l'inverno sembra tutto mortificare, nella nuova luce del bosco si riprende a vivere. Camminando dentro in quel bianco di luce propria, tra gli alti tronchi muschiate d'argento, anche il tempo diventa irreale in un mondo metafisico come dentro un sogno: non ha più peso il tuo corpo, non è faticoso il passo e cammini vagando da pensiero a pensiero. (Mario Rigoni Stern)

Un dolce pomeriggio d'inverno, dolce perché la luce non era più che una luce immutabile, non alba né tramonto, i miei pensieri svanivano

E per concludere in bellezza non si può dimenticare Antonio Vivaldi. Il suo "Inverno" musicale viene descritto in tre movimenti: l'azione spietata del vento (allegro); la pioggia che cade lenta sul terreno ghiacciato (lento) e la serena accettazione del rigido clima invernale (allegro).

Musica da ascoltare e da vivere in una fredda serata invernale... assieme ad una tazza di calda cioccolata.

Che l'inverno sia dolce nelle nostre case.

Carla Gaiapigo Giacomin



Attività scolastiche. Alla Cabianca e alla scuola dell'Infanzia

Porte aperte a tutti i nuovi alunni

Entrò il prossimo mese di gennaio tutti i genitori che hanno i figli in età scolare dovranno provvedere alla loro iscrizione alle rispettive scuole.

E il Comitato dei Genitori della scuola primaria Jacopo Cabianca (poeta vicentino nato nel 1809) del nostro quartiere hanno organizzato due giornate appositamente dedicate ai genitori che devono iscrivere i loro figli al primo ciclo scolastico e precisamente sabato 14 aprile 2019 dalle 9,30 alle 12,30 e mercoledì 15 gennaio 2020 dalle 16,15 alle 18,15. In queste due occasioni genitori e figli potranno toccare con mano, confrontandosi con i genitori di chi già frequenta la scuola, per meglio comprendere i servizi



che il plesso può offrire ai bambini che, terminata la scuola dell'Infanzia, devono iniziare un nuovo percorso scolastico obbligatorio.

Il Comitato Genitori della Cabianca supporta le insegnanti della scuola offrendo informazioni e collaborando con le stesse al fine di migliorare concretamente l'attività didattica con iniziative concordate a favore di tutti gli alunni frequentanti.

A loro va il plauso sentito per l'impegno profuso costantemente. Le loro attività ed iniziative possono essere seguite sulla pagina Facebook Comitato genitori Cabianca in cui vengono fornite informazioni sulle diverse attività sviluppate nell'ambito di alcuni interessanti progetti condivisi.

Attività natalizie 2019. Oggi con inizio alle ore 15

Al via la Strada dei presepi di Maddalene

Prende il via ufficialmente oggi la manifestazione natalizia denominata *Strada dei presepi di Maddalene*.

Questa che ci apprestiamo a vivere è l'undicesima edizione, sentita e molto partecipata. Saranno infatti, ventuno le diverse rappresentazioni della Natività alle-



stite da tanti volontari lungo le vie del nostro quartiere di Maddalene che saranno visitate durante i quaranta giorni di durata della manifestazione che rimarrà aperta fino a domenica 12 gennaio prossimo.

APPUNTAMENTI dal 7 al 20 dicembre

► **Sabato 7 dicembre**, ore 15,00. Vicenza, chiesa di S. Carlo al Villaggio del Sole in via Colombo, Concerto di Natale con il Gruppo Bandistico V. Bellini di Povolaro. Ingresso gratuito. Tutta la cittadinanza è invitata.

► **Sabato 7 dicembre** Bertesinella, teatro Cà Balbi, ore 21. *Il libertino*. Spettacolo teatrale di Aldo De Benedetti. Regia di Piergiorgio Piccoli e Daniele Bernardi. Con la Compagnia Nutilus Cantiere teatrale di Vicenza. Ingresso € 8,00, ridotto € 4,00.

► **Domenica 8 dicembre** il Marathon Club ricorda a tutti i soci il pranzo sociale con inizio alle ore 12,15 presso l'agriturismo Barco Menti di Monteviale. Al termine del pranzo sociale la tradizionale distribuzione dei premi.

► **Domenica 8 dicembre** Bertesina, il Teatrino, ore 16,30. Bullo da sballo. Ovvero lo sballo del bullo. Spettacolo teatrale con testo e regia di Federico Boaria, Maria Maddalena Galvan e Francesca Pozza. Con il gruppo La favola. Con raccolta fondi a favore del piccolo Ray di Bassano.

► **Mercoledì 11 dicembre** il Comitato Genitori della Scuola primaria Cabianca organizza la



► **Sabato 14 dicembre**, Caldognone, teatro Gioia, ore 20,45. Beatles Today. Concerto con la Green Orchestra diretta dal M° Ettore Martin. Tributo ai Beatles.

► **Domenica 15 dicembre** il Marathon Club ricorda la 7ª Marcia delle Risorgive a Novoledo di km. 4,5 - 7,5 - 12 - 18.

Arrivederci a sabato 21 dicembre 2019